



Repertorio n. 11028

Rogito n. 6192

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA**

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventi il giorno ventuno del mese di aprile in Roma, via Barberini n.ro 28, alle ore 12.00

**21 aprile 2020**

A richiesta della Spett.le "**CALTAGIRONE EDITORE Società per azioni**", con sede in Roma (RM), Via Barberini n. 28, codice fiscale 05897851001 coincidente con il numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma, R.E.A. n. 935017, capitale sociale Euro 130.000.000,00 e sottoscritto per euro 125.000.000,00, indirizzo PEC: caltagironeeditore@legalmail.it (di seguito la "Società"), io avv. Michele Misurale Notaio in Roma, con studio in Via in Lucina n.17, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mi sono trovato ove sopra all'ora anzidetta per assistere elevandone verbale all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della predetta Società oggi convocata in prima convocazione in questo luogo ed ora.

Ivi giunto ho rinvenuto presente l'Avv. Francesco Gianni, nato a Ravenna il 9 febbraio 1951 e domiciliato per la carica presso la sede sociale in Roma, Via Barberini n. 28, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, della cui identità personale io Notaio sono certo.

Assume la presidenza dell'Assemblea l'Avv. Francesco Gianni il quale constata e fa constatare che:

- la pubblicazione della convocazione dell'Assemblea è avvenuta sul sito della Società e per estratto sul quotidiano "Il Messaggero" in data 11 marzo 2020
- in data 2 aprile 2020 è stata pubblicata l'integrazione dell'avviso di convocazione di cui sopra, nella quale, al fine di ridurre al minimo i rischi connessi all'emergenza sanitaria in corso, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà introdotta dal Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 articolo 106 comma 2, c.d. "Cura Italia", prevedendo che l'intervento dei Soci in Assemblea avvenga esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società ai sensi degli art. 135 novies e 135 undecies del Testo Unico della Finanza. Inoltre, considerata l'attuale situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 e nel rispetto dei fondamentali principi di tutela della salute, gli Amministratori, i Sindaci e gli altri soggetti legittimati partecipano alla riunione assembleare mediante mezzi di audio-video conferenza che ne garantisce l'identificazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106 comma 2 del Decreto Cura Italia, il tutto come meglio in appresso precisato;
- del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso stesso Presidente (presente in sala) sono presenti in audioconferenza, i Consiglieri Azzurra Caltagirone, Albino Majore, Alessandro Caltagirone, Tatiana Caltagirone, Mario Delfini,

Annamaria Malato, Valeria Ninfadoro, Giacomo Scribani Rossi;  
- del Collegio Sindacale sono presenti in audioconferenza, Matteo Tiezzi Presidente, Maria Assunta Coluccia e Antonio Staffa Sindaci Effettivi;

- il collegamento in audio conferenza è tale da soddisfare tutte le condizioni previste dal codice civile e dal Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 articolo 106 comma 2, e pertanto i partecipanti collegati in audioconferenza devono considerarsi a tutti gli effetti presenti all'assemblea come tutti dichiarano ed il Presidente riconosce;

- è presente in sala Fabrizio Caprara, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;

- è presente Enrico Caruso della Computershare quale rappresentante designato dalla Società ai sensi della normativa vigente a ricevere deleghe di voto da parte degli azionisti, il quale ha ricevuto le seguenti deleghe:

n. 11 per n. 90.927.847 azioni, pari all'85,146% del capitale sociale avente diritto di voto; il tutto come risulta dal foglio di presenza del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e quello degli Azionisti che, firmati dagli intervenuti, si allegano al presente atto sotto le lettere "A" e "B". Verificare con allegati

Il Presidente dà atto che:

- le deleghe risultano regolari ai sensi di legge.

Il Presidente dichiara inoltre che:

- con riferimento agli argomenti posti all'Ordine del Giorno, sono stati regolarmente espletati gli obblighi informativi previsti dalle vigenti norme di legge regolamentari;

- la Relazione illustrativa relativa agli argomenti all'ordine del giorno nonché la Relazione Finanziaria Annuale, le Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, la Raccomandazione Collegio Sindacale per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti proprietari e la Relazione sulla Remunerazione sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e pubblicati sul sito internet della Società nei termini di legge.

Il Presidente propone quindi, come già indicato, avendo previsto l'intervento dei soci in assemblea esclusivamente tramite il rappresentante designato, di non procedere di volta in volta alla lettura dei documenti relativi all'ordine del giorno, dal momento che tale documentazione è stata messa a disposizione del pubblico con le modalità ed entro i termini di legge.

Il Presidente informa inoltre che:

- non risultano, né sono stati denunciati, né sono conosciuti patti parasociali od accordi tra Azionisti concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o il trasferimento delle stesse;

- il capitale sociale è di Euro 125.000.000,00 diviso in pa-

ri numero di azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna; hanno diritto di voto n.ro 106.790.262 azioni, essendo escluse le azioni proprie pari a 18.209.738 corrispondenti al 14,568% del capitale sociale;

- dall'ultimo rilevamento gli Azionisti risultano essere n.ro 23.311;

- gli Azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 3% risultano essere:

1) Francesco Gaetano CALTAGIRONE con una partecipazione, indiretta tramite le controllate "GAMMA S.R.L.", "FGC S.p.A." e "PARTED S.r.l.", di n. 75.955.300 azioni, pari al 60,76% del capitale sociale;

- le azioni sono state depositate nei termini previsti dallo statuto ed in aderenza alle vigenti disposizioni di legge;

- non è pervenuta da parte degli Azionisti che rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto alcuna richiesta d'integrazione dell'ordine del giorno e di presentazione di nuove proposte di delibera ai sensi della normativa vigente;

- prima dell'Assemblea sono pervenute domande da parte dell'Azionista Moreno Giacomelli, titolare di n. 623.970 azioni.

Al fine di accelerare lo svolgimento dei lavori assembleari, il Presidente fa presente che la Società ha fornito le risposte mediante pubblicazione nel sito nella sezione "Assemblea Azionisti" del sito internet della Società entro i termini previsti dalla normativa e che domande e risposte vengono allegate al verbale dell'Assemblea sotto la lettera "C";

- in collegamento audio sono presenti i rappresentanti della stampa:

per Ansa Paolo Rubino;

per Radiocor Gerardo Graziola;

per Il Messaggero Roberta Amoroso;

e i rappresentanti della Società di Revisione "PriceWaterhouseCoopers S.p.A.": Corrado Testori e Francesco Candeli-se;

- i dati dei partecipanti all'Assemblea sono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori.

Il bilancio sia civilistico che consolidato, con le relative relazioni degli Amministratori e del Collegio Sindacale, corredate dalle relazioni della Società di Revisione "PriceWaterhouseCoopers S.p.A.", si allegano al presente verbale rispettivamente sotto le lettere "D-E-F-G-H-I".

Il Presidente quindi dichiara la presente Assemblea regolarmente costituita e valida a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno, di cui dà lettura:

1. Presentazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019, corredati dalle Relazioni

del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci e della Società di Revisione; deliberazioni conseguenti;

**2.** Integrazione del Collegio Sindacale per l'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 2401, 1 comma del Codice Civile.

**3.** Conferimento dell'incarico di revisione legale per il periodo 2021 -2029; deliberazioni conseguenti;

**4.** Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti; deliberazioni conseguenti.

Con riferimento al **primo punto all'ordine del giorno** dell'Assemblea relativo alla presentazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, il Presidente procede alla lettura delle proposte del Consiglio di Amministrazione:

"Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 costituito dalla Situazione Patrimoniale - Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico complessivo, dal Prospetto di Variazione del Patrimonio Netto, dal Rendiconto finanziario e dalle relative Note esplicative, nonché i relativi allegati e la relazione sull'andamento della gestione.

Il Consiglio di Amministrazione propone di riportare a nuovo la perdita di esercizio conseguita dalla Caltagirone Editore S.p.A. di Euro 40.629.621".

Il Presidente chiede al rappresentante designato di comunicare di volta in volta le indicazioni di voto ricevute dai soci e di consegnare a me notaio il dettaglio di tutte le votazioni per singolo socio.

Il Presidente mette quindi in votazione distintamente le proposte del Consiglio di Amministrazione:

**i)** Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 corredato delle relative relazioni.

Il rappresentate designato comunica e consegna a me le istruzioni di voto ricevute.

L'Assemblea, in assenza di voti contrari e astenuti, con il voto favorevole di n.ro 90.927.847 azioni, approva all'unanimità.

**ii)** Riporto a nuovo della perdita di esercizio conseguita dalla Caltagirone Editore S.p.A. di Euro 40.629.621,00.

Il rappresentate designato comunica e consegna a me notaio le istruzioni di voto ricevute.

L'Assemblea, in assenza di voti contrari e astenuti, con il voto favorevole di n.ro 90.927.847 azioni, approva all'unanimità.

Con riferimento al **secondo punto all'Ordine del Giorno:**

"Integrazione del Collegio Sindacale per l'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 2401, 1 comma del Codice Civile."

Prima di iniziare la trattazione del secondo argomento posto all'ordine del giorno il Presidente riferisce che a seguito delle dimissioni, per sopraggiunti impegni, del Sindaco ef-

fettivo Avv. Maria Assunta Coluccia e del Sindaco supplente Avv. Patrizia Amoretti, eletti dalla lista di maggioranza, per il triennio in corso si rende necessaria l'integrazione del Collegio Sindacale.

Come previsto dallo Statuto Sociale per l'integrazione del Collegio Sindacale non si procede alla votazione sulla base di liste ma con le maggioranze previste dalla legge.

Il Presidente riferisce all'Assemblea di provvedere ad integrare il Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2401, 1 comma del Codice Civile.

Il Presidente riferisce che, come previsto nell'integrazione dell'avviso di convocazione, la Società ha ricevuto una proposta solo da parte del socio di maggioranza Parted 1982 S.r.l. che ha indicato quale sindaco effettivo la Dott.ssa Dorina Casadei e quale sindaco supplente la Dott.ssa Fabiana Flamini.

I relativi curricula e le accettazioni di carica sono allegati alla proposta pubblicata nel sito nella sezione "Assemblea Azionisti".

Il Presidente mette in votazione distintamente la proposta ricevuta:

Proposta n. 1 ricevuta dall'Azionista Parted 1982 S.r.l. che ha proposto:

**a)** di nominare, quale sindaco effettivo per l'esercizio 2020, la Dott.ssa Dorina Casadei nata a Pomezia il 9 gennaio 1962, codice fiscale CSDDRN62A49G811Te domiciliata in via Orvieto 14/I 00071 Pomezia iscritta dall'anno 1986 all'Albo di Roma, Rieti, Civitavecchia e Velletri al nr. 2455; dal 1991 iscritta presso l'Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice Civile del Tribunale di Velletri; dal 1995 con Decreto Ministeriale del 12.4.1995 G.U. nr. 31 bis del 21.4.1995 iscritta presso il Registro dei Revisori Contabili al nr. 11655, il cui mandato verrà a scadere unitamente agli altri componenti il Collegio dei Sindaci e comunque fino all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, con il compenso stabilito in sede assembleare per la nomina dell'intero Collegio Sindacale.

Il rappresentate designato comunica e consegna a me notaio le istruzioni di voto ricevute.

L'Assemblea, in assenza di voti contrari e astenuti, con il voto favorevole di n.ro 90.927.847 azioni, approva all'unanimità.

Proposta n. 1 ricevuta dall'Azionista Parted 1982 S.r.l. che ha proposto:

**b)** di nominare, quale sindaco supplente per l'esercizio 2020, la Dott.ssa Fabiana Flamini nata a Roma il 16 ottobre 1968, codice fiscale FLMFBN68R56H501B e domiciliata in Via Antonio Gramsci, 7 00197 - Roma iscritta nel Registro dei Revisori Contabili con Decreto Ministeriale del 25/11/1999 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale supplemento n.100 IV se-

rie speciale del 17/12/1999, il cui mandato verrà a scadere unitamente agli altri componenti il Collegio dei Sindaci e comunque fino all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

Il rappresentate designato comunica e consegna a me notaio le istruzioni di voto ricevute.

L'Assemblea, in assenza di voti contrari e astenuti, con il voto favorevole di n.ro 90.927.847 azioni, approva all'unanimità.

All'esito della votazione risultano elette per la carica di sindaco effettivo per l'esercizio 2020, la Dott.ssa Dorina Casadei, il cui mandato verrà a scadere unitamente agli altri componenti il Collegio dei Sindaci e comunque fino all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, con il compenso stabilito in sede assembleare per la nomina dell'intero Collegio Sindacale.

Per la carica di sindaco supplente per l'esercizio 2020, la Dott.ssa Fabiana Flamini, il cui mandato verrà a scadere unitamente agli altri componenti il Collegio dei Sindaci e comunque fino all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

Il Presidente a nome dell'intero Consiglio di Amministrazione ringrazia l'Avv. Coluccia per l'attività e impegno professionale svolto, al quale si associa anche il Collegio sindacale elogiandone la professionalità e la qualità umana.

Con riferimento al **terzo punto all'Ordine del Giorno:**

"Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2021 - 2029; deliberazioni conseguenti."

Con il rilascio della relazione sul bilancio al 31 dicembre 2020 scade, senza possibilità di rinnovo ai sensi di legge, l'incarico di revisione legale conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2012 alla PriceWaterhouseCoopers.

L'Assemblea, su raccomandazione motivata del Collegio Sindacale, deve conferire l'incarico di revisione legale dei conti e determinare il corrispettivo per l'intera durata dell'incarico che deve essere, a norma di legge, di nove esercizi e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico.

Il Presidente fa presente che il Collegio Sindacale nella relazione predisposta a tal fine, dopo aver valutato:

- il totale delle ore di revisione preventivate ed in particolare la professionalità dei revisori a cui l'attività sarebbe stata demandata (avendo riscontro di ciò sulla base delle ore di attività previste ad opera di professionisti dotati di maggiore esperienza);
- gli aspetti qualitativi (valutazione della società di revisione, conoscenza del Gruppo Caltagirone, valutazione del team di revisione, valutazione dell'approccio metodologico

di revisione);

ha espresso la propria raccomandazione in favore di:

KPMG S.p.A. con sede in Milano, la cui offerta è risultata preferita agli esiti dell'istruttoria condotta per un corrispettivo pari a 22.052,00 euro per un totale di ore pari a n. 540 per l'attività di revisione legale del bilancio di esercizio e consolidato e per le attività di revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo 2021- 2029

ed in alternativa alla

Ernst & Young. S.p.A. con sede in Milano per un corrispettivo pari a 24.923,00 euro per un totale di ore pari a n. 600 per l'attività di revisione legale del bilancio di esercizio e consolidato e per le attività di revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo 2021- 2029.

Su richiesta del Presidente, interviene il Dr. Tiezzi Presidente del Collegio Sindacale per confermare quanto già anticipato relativamente alle motivazioni che hanno portato il Collegio ad esprimere la propria raccomandazione all'Assemblea di affidare l'incarico di revisione legale alla società di revisione KPMG S.p.A..

Il Presidente mette in votazione la proposta di incarico e relativo corrispettivo alla KPMG S.p.A. quale società preferita nella propria raccomandazione dal Collegio sindacale.

Solo nel caso in cui non si raggiungesse la maggioranza si procederà alla votazione della Ernst & Young quale alternativa così come indicato dal Collegio Sindacale.

- approvare il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 1 gennaio 2021 - 31 dicembre 2029 alla società:

KPMG S.p.A. per un corrispettivo di Euro 22.052,00 per un totale di n. 540 ore per le attività di revisione legale del Bilancio di Esercizio e Consolidato e per le attività di revisione contabile limitata del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato.

Il rappresentate designato comunica e consegna a me notaio le istruzioni di voto ricevute.

Per la proposta di incarico alla KPMG:

L'Assemblea, in assenza di voti contrari e astenuti, con il voto favorevole di n.ro 90.927.847 azioni, approva all'unanimità.

Per il corrispettivo alla KPMG:

L'Assemblea, in assenza di voti contrari e astenuti, con il voto favorevole di n.ro 90.927.847 azioni, approva all'unanimità.

All'esito delle votazioni, si approva la Raccomandazione del Collegio Sindacale per conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti conferendo pertanto l'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 1 gennaio 2021 - 31

dicembre 2029 alla società:

KPMG S.p.A. per un corrispettivo annuo pari ad Euro 22.052,00 per un totale di n. 540 ore per le attività di revisione legale del Bilancio di Esercizio e Consolidato e per le attività di revisione contabile limitata del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato.

Con riferimento al **quarto punto posto all'Ordine del Giorno:**

"Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti; deliberazioni conseguenti"

Il Presidente riferisce che in ottemperanza alle disposizioni della vigente normativa, l'Assemblea è invitata a deliberare in maniera vincolante sulla prima sezione della Redazione sulla Remunerazione ed a deliberare in senso favorevole o contrario ma non vincolante sulla sezione II della relazione sulla politica per la remunerazione dei componenti l'organo di amministrazione e di controllo. Il Consiglio di Amministrazione ha redatto ed approvato in data 10 marzo 2020 la Relazione sulla remunerazione che stabilisce le linee generali alle quali si attiene la Caltagirone Editore S.p.A. in materia. La relazione è stata messa a disposizione presso la sede sociale, pubblicata sul sito internet della Società nei termini previsti dalla regolamentazione vigente.

Il Presidente mette in votazione la Sezione I della relazione sulla Remunerazione riguardante la politica adottata dalla Società in materia, omettendone la lettura come deciso in apertura di Assemblea:

Il rappresentate designato comunica e consegna a me notaio le istruzioni di voto ricevute.

L'Assemblea con il voto contrario di n.ro 106.692 azioni, ed il voto favorevole di n.ro 90.821.155 azioni, approva a maggioranza.

Il Presidente mette in votazione la Sezione II della relazione sulla Remunerazione riguardante tutti i compensi e le voci che la compongono, omettendone la lettura come deciso in apertura di Assemblea:

Il rappresentate designato comunica e consegna a me notaio le istruzioni di voto ricevute.

L'Assemblea, in assenza di voti contrari e astenuti, con il voto favorevole di n.ro 90.927.847 azioni, approva all'unanimità.

Null'altro essendovi da deliberare e poiché nessuno chiede la parola, l'Assemblea viene chiusa alle ore 12,30.

Infine, il Presidente attesta che il collegamento audio è perdurato per tutta la durata della presente assemblea in modo da consentire a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione su tutti gli argomenti all'ordine del giorno come ciascuno di essi espressamente conferma.

Il comparante mi esonera dalla lettura di quanto allegato per averne presa esatta e completa visione prima d'ora.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto



parte con mezzo meccanico da persona di mia fiducia e parte a mano da me Notaio e da me letto, al comparsante il quale a mia domanda lo dichiara in tutto conforme alla sua volontà e lo sottoscrive alle ore 12,35.

Occupava diciassette pagine fin qui di cinque fogli.

F.to Francesco GIANNI

F.to Michele MISURALE, Notaio

ALL. <sup>A</sup> DEL ROG. N. 6182

**CALTAGIRONE EDITORE S.p.A.**

*Sede in Roma Via Barberini n. 28*

*Capitale sociale Euro 125.000.000- interamente versato*

*Registro delle Imprese di Roma e codice fiscale n. 05897851001*

\*\*\* 000 000 \*\*\*

**FOGLIO DI PRESENZA**

**ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

**DEL 21 APRILE 2020**

**CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE:**

- FRANCESCO GIANNI



- AZZURRA CALTAGIRONE

✓ in collegamento audio

- ALBINO MAJORE

✓ " " "

- ALESSANDRO CALTAGIRONE

/

- FRANCESCO CALTAGIRONE

/

- TATIANA CALTAGIRONE

✓ " " "

- ANTONIO CATRICALA'

/

- MASSIMO CONFORTINI

/

- MARIO DELFINI

✓ " " "

- ANNAMARIA MALATO

✓ " " "

- VALERIA NINFADORO

✓ " " "

- GIACOMO SCRIBANI ROSSI

✓ " " "

**SINDACI :**

- MATTEO TIEZZI

✓ " " "

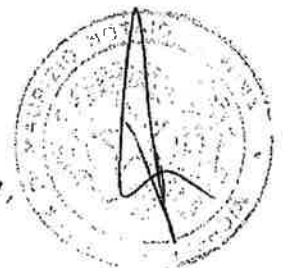
- ANTONIO STAFFA

✓ " " "

- MARIA ASSUNTA COLUCCIA

✓ " " "



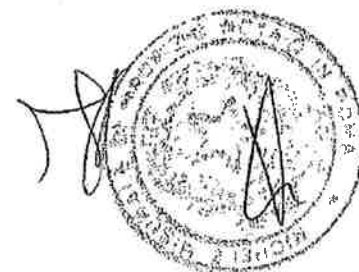


## Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
2	Computershare SpA Rappres. Designato quale subdelegato 135-novies (St.Trevisan) in persona di Enrico Caruso			0
1	D AMBER ACTIVE INVESTORS LIMITED			106.692
			<b>Totale azioni</b>	<b>106.692</b> 0,085354%
1	Computershare SpA Rappresentante Designato in qualità di Delegato 135-undecies TUF in persona di Enrico Caruso			0
3	D CALTAGIRONE AZZURRA			1.869.901
10	D CHUPAS 2007 SRL			2.195.954
2	D DELIUS ITALIA S.R.L.			2.000.000
4	D FGC SPA			22.500.000
6	D GAMMA S.R.L.			9.000.750
5	D HGC SRL			3.000.000
1	D OTTO MAGGIO S.R.L.			2.000.000
7	D PARTED 1982 S.R.L.			44.454.550
8	D PIEMONTESE SRL			1.800.000
9	D SACAL.INV SRL			2.000.000
			<b>Totale azioni</b>	<b>90.821.155</b> 72,656924%
			<b>Totale azioni in proprio</b>	0
			<b>Totale azioni in delega</b>	90.927.847
			<b>Totale azioni in rappresentanza legale</b>	0
			<b>TOTALE AZIONI</b>	90.927.847 72,742278%
			<b>Totale azionisti in proprio</b>	0
			<b>Totale azionisti in delega</b>	11
			<b>Totale azionisti in rappresentanza legale</b>	0
			<b>TOTALE AZIONISTI</b>	11
			<b>TOTALE PERSONE INTERVENUTE</b>	2

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente



C 1201 700 N 6182

C

**Domande pervenute via PEC il 7 aprile 2020 dall'azionista Moreno Giacomelli titolare di n. 623.970 azioni e relative risposte della Società.**

In data 7 aprile 2020 sono pervenute tramite PEC dall'azionista Moreno Giacomelli una serie di domande relative all'Assemblea della Caltagirone Editore S.p.A., alle quali la Società ha fornito le seguenti risposte (evidenziate in rosso)

**Domanda n. 1.1**

In relazione alla valutazione delle testate editoriali che non vanno ammortizzate, ma soggette ad impairment test, si vorrebbe conoscere esattamente il conteggio con l'esplicazione di tutti gli elementi per il procedimento di verifica delle perdite di valore di tali beni immateriali iscritti a bilancio. Essendo il risultato finale di ciascuna testata, si pensa per puro caso, molto simile alla tiratura delle copie (per 1000), si vuole conoscere così come riconosciuto dalla maggiore dottrina (Guatri e Bini) la formula empirica del valore della testata ossia:

- il fatturato della vendita giornali e la modalità di calcolo del relativo moltiplicatore
- i ricavi pubblicitari e la modalità di calcolo del relativo moltiplicatore
- la modalità di calcolo del moltiplicatore da applicare al risultato operativo.

Si vuole conoscere, inoltre, se sono stati considerati e particolari coefficienti per la pubblicità digitale delle testate online, in considerazione dello sviluppo e dell'aumento di utenti unici mensili sui vari siti, in quanto in questa continua svalutazione non si può prescindere da un'analisi strategica dei modelli di business caratterizzati da un forte sviluppo tecnologico con una transmigrazione verso le testate online.

**Risposta**

Il valore recuperabile delle testate editoriali del Gruppo (le "Testate Editoriali") è stato determinato mediante l'applicazione di una metodologia valutativa dei multipli empirici, basata su quella definita da Guatri e Bini (2009)<sup>(1)</sup> e opportunamente affinata.

In particolare, il modello valutativo definito da Guatri e Bini (2009) applicato nel caso di specie prevede che il valore attribuibile a testate di giornali e di periodici nelle aziende editoriali possa essere determinato in funzione del fatturato medio annuo derivante dalla vendita del giornale/periodico e di quello derivante dalla pubblicità.

Per quanto concerne i dati presi a riferimento per quantificare il fatturato per la vendita dei giornali e i ricavi pubblicitari, si precisa che ai fini dell'applicazione del modello valutativo in esame, per ciascuna Testata

<sup>1</sup> Guatri, L., Bini, M. (2009). *Nuovo trattato sulla valutazione delle aziende*. Egea, Milano.



Handwritten signature.

Handwritten signature.

Editoriale, sono stati considerati i valori consolidati complessivi risultanti dalla contabilità interna del Gruppo. In relazione a tali specifici dati non sussistono, ai sensi della normativa applicabile, obblighi di disclosure specifici ulteriori rispetto a quanto rappresentato nel Bilancio 2019. I dati di fatturato relativi a ciascuna delle società titolari delle singole testate sono riportati nei relativi bilanci individuali oggetto di pubblicazione in conformità alle norme vigenti.

Relativamente ai "moltiplicatori" del modello, in linea le modalità definite da Guatri e Bini (2009), tali parametri sono stati determinati in funzione di un insieme di punteggi attribuiti a ciascuna Testata Editoriale, che sono stati calcolati mediante un'analisi volta a qualificare e tradurre in misure quantitative le caratteristiche delle singole Testate Editoriali.

Tali punteggi sono il risultato di un processo valutativo strutturato oggetto di disclosure nei documenti di bilancio del Gruppo a livello di approccio metodologico. Nel Bilancio 2019 sono state riportate infatti tutte le informazioni di maggiore rilevanza concernenti le analisi svolte, precisando, tra l'altro, che "[i] coefficienti moltiplicativi delle variabili di fatturato sono stati calibrati avendo riferimento ad una "balance scorecard" volta ad assegnare un punteggio ad una serie di fattori qualitativi esplicativi del valore delle testate editoriali (anzianità, concorrenza, diffusione, prezzo, redazione, attrattività pubblicitaria, potenzialità future, serbatoio pubblicitario e redditività)" e che "[a]i fini dell'analisi al 31 dicembre 2019 sono stati considerati punteggi inferiori rispetto a quelli utilizzati con riferimento al 31 dicembre 2018" (cfr. Bilancio 2019, p. 72).

## **Domanda 1.2**

Tra l'altro il consiglio di amministrazione tende sempre a svalutare, non considerando che in bilancio non risultano iscritte attività quali la testata Leggo e la valutazione della Piemme spa la concessionaria del gruppo e di altre realtà, con un fatturato pari al 50% dell'intero gruppo allargando ancora di più la forbice tra il valore di Borsa ed il vero valore di mercato del titolo.

## **Risposta**

La testata di Leggo non può essere oggetto di valutazione essendo stata costituita all'interno del Gruppo, mentre Piemme S.p.A. costituisce un'attività il cui avviamento contabile è stato oggetto di integrale svalutazione nel passato. Ai sensi della disciplina contabile in vigore l'avviamento oggetto di impairment non può essere oggetto di ripristino di valore, a prescindere dal fatto che ne ricorrano, o meno, le condizioni economiche.

Si precisa inoltre che, i ricavi prospettici afferenti a Leggo e Piemme sono stati considerati ai fini dell'applicazione del metodo finanziario di valutazione del valore complessivo delle Testate Editoriali.

## **Domanda 1.3**

A seguito della pubblicazione della Relazione annuale al bilancio nel termine ultimo di venerdì 3 aprile si vengono a conoscere dati che sono in netto contrasto addirittura tra di loro.

Infatti come evidenziato a pag. 74 si è preso come dato per il calcolo dell'impairment test un Tax rate per il 2019 di 32,38%, mentre nella stessa relazione a pag. 81 si evidenzia un'aliquota effettiva ires del 24% od addirittura del 22,5% se consideriamo le imposte anticipate e differite.

Sempre a pagina 74 poi, il coefficiente g rate, tasso di crescita atteso è stato evidenziato in zero mentre a pag. 80 si evidenzia " il gruppo avrà nel corso nei prossimi esercizi redditi imponibili sufficienti per poter recuperare le attività per imposte anticipate".

Tutte queste contraddizioni in termini, senza entrare poi nel merito della questione sugli altri coefficienti obbliga il Consiglio di amministrazione a rivedere le cifre esposte in Bilancio.

### **Risposta**

Relativamente al dato riferito al tax rate utilizzato ai fini dell'applicazione del metodo finanziario per il calcolo dell'impairment test (32,38%), si evidenzia che si tratta di un mero errore di trascrizione; lo stesso errore è stato fatto nel riportare il dato di confronto anche per il 2018. Il tax rate utilizzato per il 2019 e per il 2018 è stato pari a 28,82% di cui Ires 24% e Irap 4,82%, come si può evincere per il 2018 dalla relazione al bilancio 2028 approvato lo scorso anno.

In coerenza con tali valori, il costo medio ponderato del capitale del Gruppo è stato stimato considerando un'aliquota IRES pari al 24,00%.

Si precisa inoltre che, per quanto concerne l'applicazione del metodo finanziario, l'adozione di un tasso di crescita pari a zero non risulta in contrasto con la previsione di potere recuperare in futuro le attività per imposte anticipate, atteso che gli utili prospettici di piano risultano comunque sufficienti ai fini di tale recupero e che il flusso di reddito atteso nel terminal value è anch'esso positivo.

### **Domanda 1.4**

Tra l'altro, anche per i dati delle controllate, risulta quasi assurdo svalutare il valore de Il Gazzettino di quasi il 33% quando risulta l'unica società, tra quelle editoriali del gruppo, che abbia riportato nel 2019 un margine operativo positivo.

### **Risposta**

La svalutazione della testata de Il Gazzettino costituisce il risultato di un processo valutativo condotto nell'ambito dell'esercizio di impairment test al 31 dicembre 2019 sulla base delle metodologie valutative illustrate nel Bilancio 2019.

Il margine operativo rientra tra gli input del metodo di stima in oggetto, per applicare il quale si è reso necessario quantificare alla data del 31 dicembre 2019 – oltre alle variabili del modello – anche i relativi parametri e coefficienti moltiplicativi, apportando le eventuali modifiche e aggiornamenti ritenuti opportuni. La marginalità (positiva) rappresenta dunque solo una delle componenti che contribuiscono alla



determinazione del valore complessivo della Testata Editoriale, rilevando anche il fatturato delle vendite e i ricavi pubblicitari. Al riguardo, si osserva come Il Gazzettino abbia subito nel 2019 una contrazione del fatturato delle vendite e dei ricavi pubblicitari rispetto all'esercizio precedente; circostanza quest'ultima che rientra tra gli elementi informativi posti alla base della decisione di modificare al ribasso i punteggi (e dunque taluni coefficienti moltiplicativi) attribuiti a tale Testata Editoriale.

Si precisa inoltre che le stime risultanti dall'applicazione del metodo dei multipli empirici sono state valutate a sistema con le risultanze del metodo di controllo, ovvero mediante l'applicazione del metodo finanziario che ha confermato il valore complessivo delle Testate Editoriali quale risultante dall'applicazione del modello empirico.

### **Domanda 1.5**

Per quali motivi non si è svalutato il Messaggero?

#### **Risposta**

La Testata Editoriale de Il Messaggero non è stata oggetto di svalutazione in quanto il valore risultante dalle stime effettuate risultano superiori rispetto al valore contabile di iscrizione in bilancio di tale attività.

### **Domanda n. 2**

In relazione alla voce imposte differite attive e passive iscritte in bilancio si chiede un prospetto dettagliato su come verranno utilizzate tali poste nei prossimi cinque anni in considerazione che, come affermato a pag. 80 della Relazione il gruppo produrrà redditi imponibili sufficienti per recuperare le attività per imposte anticipate.

#### **Risposta:**

Come evidenziato a pag. 80 del fascicolo di bilancio al 31 dicembre 2019, le differenze temporanee imponibili ed i piani previsionali alla base del "Discounted cash flow" utilizzato per la verifica della recuperabilità del valore delle testate editoriali, permetteranno al Gruppo nel corso dei prossimi esercizi, di poter recuperare le attività per imposte anticipate presenti nel bilancio.

### **Domanda n. 3**

In relazione alla voce costo del personale si vorrebbe sapere il numero di lavoratori in smart Working e come tale numero si sia sviluppato in questo grave momento a seguito dell'epidemia del Covid 19.

## **Risposta:**

Si desidera innanzi tutto premettere che la decisione di applicare alla totalità dei dipendenti la cd modalità "smart working", è stata assunta, ad eccezione evidentemente degli addetti alla stampa dei giornali, nella attuale situazione emergenziale per difendere la continuità aziendale delle Società del Gruppo in un settore particolarmente critico da questo punto di vista.

E' assolutamente prematuro fare delle previsioni sulla applicabilità strutturale di tale modalità di lavoro e sulle conseguenti mutate esigenze in termini di spazi.

Si può comunque fin da ora valutare negativamente lo "smart working" in ambito giornalistico, attività notoriamente caratterizzata da un elevato livello di "coralità", difficilmente realizzabile con il lavoro a distanza.

## **Domanda n. 4**

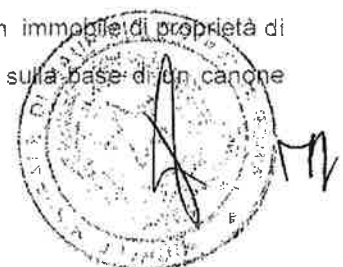
In relazione alla domanda precedente si vuole sottolineare, come già evidenziato nella scorsa assemblea e di cui si invitava il consiglio di amministrazione a prendere provvedimenti, la seguente situazione:

A Roma le società del gruppo, Il Messaggero, esclusi i poligrafici, Piemme spa e Servizi Italia 15 srl e Leggo a fronte di circa 280 dipendenti (dato al 31-12-2018) pagava affitti per circa 3,17 milioni annuali che comporta una spesa annuale per dipendente, escluse le utenze, di circa euro 12.000,00. Si invita pertanto il Consiglio di amministrazione a prendere urgenti provvedimenti, come già fatto a Napoli con la nuova sede de Il Mattino dove la spesa per dipendente è meno della metà.

Tale situazione (costo locazione per dipendente), infatti, potrebbe addirittura peggiorare, dal punto di vista economico, con l'aumento del lavoro in smart working, risultando anche molto delicata per il Consiglio di amministrazione, considerato che si tratta di parti correlate.

## **Risposta**

Pur facendo notare che la domanda è ripetitiva e che alla stessa è stata già data esauriente risposta in precedenti assemblee, si evidenzia che la controllata Piemme S.p.A., in relazione alla intervenuta ridotta necessità di spazi della società, ha trasferito la sede dalla originaria collocazione nell'immobile di Via Montello a Roma, di proprietà di società sotto comune controllo ad un canone annuo di circa euro 1.200.000,00, sublocando parte di un immobile di proprietà di società sempre sotto comune controllo, in Corso di Francia a Roma sulla base di un canone





annuo di euro 420.000,00, quindi con una consistente riduzione di spesa. Si sottolinea, inoltre, che la sede storica de Il Messaggero è ubicata in una zona di prestigio al centro di Roma e che la stessa non ospita solo Il Messaggero ma anche altre società che svolgono attività per le testate del Gruppo; oggi gli spazi, non considerando il momento attuale di "smart working", sono interamente occupati e pertanto non c'è possibilità di ridurre gli spazi occupati e nemmeno quella di cambiare sede anche considerando che i canoni applicati sono canoni di mercato.

### **Domanda n. 5**

Si chiede inoltre, nuovamente, di investire la liquidità della società, anche nell'acquisto di azioni proprie visto il valore infinitesimale raggiunto rispetto al vero valore del titolo, oppure in azioni che possano dare dividendi importanti come è stato fatto per il titolo Generali, o seguire ancora la linea del nostro socio di maggioranza come recentemente fatto nella società Anima Holding spa. In tal modo lo spread tra tasso del conto corrente, penso prossimo allo zero, anzi a pag. 84 si evidenzia un tasso dello 0,01% ed il dividendo di qualche milione di euro potrebbe essere diviso tra i soci, come si potrebbero annullare le azioni proprie detenute.

La decisione del Consiglio di amministrazione di tenere su conti correnti oltre 100 ML al tasso sopra riportato non si qualifica sicuramente come prudente, ma può essere individuata, come comportamento negligente anche perchè esistono forme di deposito vincolato che rendono anche il 1,5% di interesse, in quanto le perdite del gruppo derivano da componenti (svalutazioni, ammortamenti ecc.) che sono costi non finanziari e quindi a livello finanziario la società accumula risorse, non avendo bisogno di liquidità per la gestione caratteristica.

Si invita caldamente il Consiglio di amministrazione, anche per il proprio interesse, a prendere, quindi le decisioni sopra esposte in merito alla politica delle locazioni per le società con sede in Roma ed agli investimenti in strumenti finanziari più adeguati e remunerativi.

Solo tali interventi potrebbero portare un risultato positivo al conto economico per almeno tre/quattro ML di euro annui, quasi il doppio del risultato operativo del gruppo.

Questo difficile momento che stiamo attraversando, dovrebbe far riscoprire esigenze di collaborazione e di unità in ogni singola comunità ed anche in questa nostra società.

Il depositare la Relazione al Bilancio nell'ultimo termine e dare poi la possibilità di poter formulare domande in merito entro cinque giorni lavorativi di Borsa precedenti l'assemblea vuol dire far presentare le domande almeno undici giorni prima dell'assemblea.

Questi atteggiamenti, come in passato, non rispondere ad altre richieste, non fanno certo onore ad un Consiglio che dovrebbe considerare tutti gli azionisti senza discriminazioni non per l'interesse di pochi ma per l'interesse di tutti.

Chiudo con un consiglio ossia in relazione alle rilevazioni Audiweb week o alla classifica

Comscore dell'informazione online, se fossero unite le testate **Messaggero Gazzettino e Mattino**, oppure anche **Leggo e Messaggero Caltagirone Editore** potrebbe superare nella classifica **Repubblica ed il Corriere**.

### **Risposta**

Si sottolinea che in buona parte della domanda, si evincono solo una serie di considerazioni critiche sulla situazione del Gruppo e sulle decisioni del Consiglio di Amministrazione e non delle domande precisamente formulate.

Relativamente comunque alla richiesta di investire la liquidità della società anche nell'acquisto di azioni proprie, si fa notare che ad oggi la Società ha in portafoglio un numero significativo di azioni proprie pari a circa il 14,57% del capitale sociale, vicina alla percentuale massima acquistabile di azioni proprie prevista dal codice civile pari alla quinta parte del capitale sociale.

Per quanto riguarda invece il deposito della relazione al Bilancio, si fa presente che la Società come peraltro fatto anche negli esercizi precedenti si è sempre attenuta alle disposizioni normative vigenti senza peraltro fare discriminazioni ma nel rispetto della piena trasparenza.



A handwritten signature in black ink, consisting of stylized initials.

La presente copia è conforme al suo originale e si rilascia in carta libera per gli usi consentiti dalla legge a richiesta della parte interessata.

Roma, 08 maggio 2020

